



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 39 DEL 16/04/2018

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO SUA, RELATIVO ALL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AL TRASFERIMENTO, ALL'EVOLUZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE ATTRAVERSO OPEN COMMUNITY PA 2020, AMMESSO AL FINANZIAMENTO E ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE TRA I PARTECIPANTI AL PROGETTO.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Richiamati:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R1303&from=IT>
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R1301&from=IT>
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0651&from=IT>
- Strategia "Europa 2020", la strategia decennale varata dall'Unione europea al fine di creare le condizioni favorevoli a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sostenuta dal contributo essenziale delle politiche per la coesione territoriale, economica e sociale;
http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-a-nutshell/index_it.htm
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2010:2020:FIN:IT:PDF>

- Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato da parte della Commissione europea il 29 ottobre 2014, che identifica i fabbisogni di sviluppo, gli obiettivi tematici della programmazione, i risultati attesi e le azioni da realizzare tramite l'impiego dei fondi strutturali, raccogliendo gli indirizzi contenuti nel Position Paper della CE e che trovano rispondenza nelle Raccomandazioni Specifiche Paese adottate nel semestre 2014 dove le istituzioni italiane sono chiamate a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
<http://www.agenziacoesione.gov.it/it/AccordoPartenariato/index.html>
- Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, che investendo sinergicamente sugli Obiettivi Tematici OT 2 “Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime” e OT11 “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente”, intende dare attuazione al disegno espresso nell'Accordo di Partenariato, in particolare agendo sulla priorità di investimento “sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione”;
<http://www.pongovernance1420.gov.it/programma/strategia-dintervento/documenti/>
<http://www.pongovernance1420.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/Testo-del-Programma-Operativo-Nazionale-Governance-e-Capacit%C3%A0-Istituzionale-2014-2020-CCI2014IT05M2OP002-10-novembre-2016.pdf>
- Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), quali strumento di rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni titolari di Programmi Operativi;
http://www.agenziacoesione.gov.it/it/politiche_e_attivita/programmazione_2014-2020/PRA/I_Piani_di_Rafforzamento_Amministrativo.html
- Strategia per la crescita digitale 2014-2020, che individua una regia unitaria al fine di perseguire efficacemente gli obiettivi dell'Agenda Digitale;
<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/agenda-digitale-italiana/crescita-digitale-banda-ultralarga>
http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/strategia_crescita_digitale_v_er_def_21062016.pdf
- Codice dell'amministrazione digitale (CAD) Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale, aggiornato al Decreto Legislativo 179/2016 che disciplina l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella Pubblica Amministrazione, normando le modalità di sviluppo, acquisizione e riuso dei sistemi informatici pubblici;
<http://www.agid.gov.it/cad/codice-amministrazione-digitale>
- Smart Specialisation Strategy (S3) nazionale e regionali, che rappresentano il quadro strategico per il disegno e l'attuazione degli interventi delle politiche di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
https://www.researchitaly.it/uploads/14175/Strategia%20Nazionale%20di%20Specializzazione%20Intelligente_Italia.pdf?v=26a4e6c
- Legge 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1990-08-18&atto.codiceRedazionale=090G0294¤tPage=1>

Premesso che:

- l' “Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA2020” (di seguito Avviso) – approvato con il decreto n. 20 del 19 aprile 2017 e pubblicato sul sito www.pongovernance1420.gov.it/it/opportunita/ in data 20 aprile 2017 – il quale prevede una

dotazione finanziaria pari a euro 12.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse 3 – Linea di Azione 3.1.1 del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (OT11 – FESR);

- attraverso la Lettera di impegno sottoscritta in data 31/05/2017, la Provincia di Vicenza ha partecipato all'Avviso con il progetto SUA ;
- il decreto dell'Autorità di Gestione n. 13 del 13 marzo 2018 con il quale è stata approvata – in conformità a quanto previsto dall'art. 7.5 dell'Avviso – la graduatoria definitiva delle proposte progettuali, pubblicata sul sito web www.pongovernance1420.gov.it/it/opportunita/ e sul sito web www.agenziacoesione.gov.it ;
- il progetto “SUA”, con riferimento alla graduatoria definitiva, allegata e parte integrante del decreto dell'Autorità di Gestione n. 13 del 13 marzo 2018, risulta collocato all'interno dell'“Elenco a) Graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento”;

Dato atto:

- che nell'ambito delle risorse previste dal decreto, il Provincia di Potenza ha promosso la costituzione di un gruppo di Amministrazioni, che ha lavorato per la presentazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso, denominata “SUA”;
- di individuare il soggetto Capofila, coordinatore del gruppo di Enti, nel Provincia di Potenza e che la proposta progettuale prevede i seguenti ulteriori ruoli e relative responsabilità:
 - * *Ente cedente*: Ente che detiene la buona pratica e, ai fini dell'Avviso, la mette a disposizione di altri Enti del partenariato;
 - * *Ente riusante*: Ente che intende adottare la buona pratica detenuta dall'Ente Cedente;
- che il finanziamento assegnato al Progetto SUA è pari a 626.250,00 euro e che le attività ammissibili saranno finanziate per una quota pari al 100% dei costi riconosciuti;
- che, secondo quanto richiesto dall'art. 5 dell'Avviso, il progetto non è coperto da precedenti finanziamenti nazionali;

Valutato che:

- l'Avviso si pone in coerenza con quanto previsto dall'Asse 3, Azione 3.1.1 del PON Governance – “Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la Pubblica Amministrazione funzionali al presidio e alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico” contribuendo al raggiungimento dei seguenti risultati:
 - aumentare la capacità delle amministrazioni pubbliche di realizzare gli interventi di sviluppo, adattare la loro gestione a criteri di efficienza e di efficacia;
 - rafforzare la cooperazione tra amministrazioni e tra queste e il settore privato e ridurre gli oneri amministrativi delle politiche di sviluppo;
 - rafforzare la capacità valutativa delle politiche pubbliche;
- ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso il progetto SUA intende realizzare un intervento che prevede lo scambio di una buona pratica, ossia il trasferimento di prassi, esperienze, metodologie, sistemi organizzativi e gestionali innovativi eventualmente supportati da sistemi tecnologici realizzati da un Ente per risolvere una determinata criticità;

- che la quota di finanziamento destinata alla Provincia di Vicenza è pari ad euro 44.850,00 e coprirà spese di personale interno e spese generali per un totale di pari ammontare;

Considerato in particolare che:

- il progetto SUA è volto al trasferimento all'evoluzione e alla diffusione della buona pratica e capitalizzare l'esperienza sviluppata dalla Provincia di Brescia, con il supporto dell'Associazione Tecla, che ha portato alla messa in esercizio di una Stazione Appaltante che aggrega la domanda pubblica del territorio bresciano.

Ritenuto che l'adesione al Progetto SUA risulta coerente con le azioni sviluppate dalla Provincia di Vicenza in quanto è capofila di una convenzione che vede 57 Enti aderire alla Stazione Unica Appaltante, di cui fanno parte il Comune Capoluogo Vicenza, 55 Comuni del territorio e l'Unione Montana Valbrenta.

Visti:

- lo schema di Protocollo di Intesa, in atti, finalizzato alla costituzione dell'aggregazione per la realizzazione del Progetto SUA.
- la Proposta Progettuale Preliminare denominata SUA, in atti, costituente Allegato B del suindicato Protocollo di Intesa.

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del settore Bilancio;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DECRETA

1. di aderire, per le motivazioni di cui in premessa, al progetto SUA, relativo all' "Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA2020", approvato con il decreto n. 20 del 19 aprile 2017 e pubblicato sul sito www.pongovernance1420.gov.it/it/opportunita/ in data 20 aprile 2017;
2. di approvare:
 - lo schema di Protocollo di Intesa, in atti, per la costituzione dell'aggregazione finalizzata alla realizzazione del progetto SUA;
 - la Proposta Progettuale Preliminare, in atti, costituente allegato del suddetto Protocollo di Intesa, approvato dall'Avviso citato;

3. di individuare nel SUA l'Ente Capofila, coordinatore dell'aggregazione e referente nei confronti degli altri Enti e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
4. di dare atto che la quota di finanziamento destinata alla Provincia di Vicenza, che partecipa in qualità di soggetto riusante, pari a totali € 44.850,00 prevede la copertura di spese di personale interno e di spese generali per un totale di pari ammontare;
5. di dare atto che il Presidente della Provincia di Vicenza, dott. Variati Achille, provvederà alla sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa;
6. di autorizzare il Direttore/Segretario Generale della Provincia di Vicenza, dott. Angelo Macchia, all'adozione di tutti gli Atti conseguenti ai progetti di cui trattasi;
7. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.
8. di dare mandato al dirigente competente di provvedere, con proprio atto, all'impegno di spesa e/o accertamento di entrata;
9. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente decreto, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012.

Vicenza, 16/04/2018

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(VARIATI ACHILLE)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Dott. Angelo Macchia



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
proposta n. 319/2018

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO SUA, RELATIVO ALL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AL TRASFERIMENTO, ALL'EVOLUZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE ATTRAVERSO OPEN COMMUNITY PA 2020, AMMESSO AL FINANZIAMENTO E ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE TRA I PARTECIPANTI AL PROGETTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 16/04/2018

**Sottoscritto dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
proposta n. 319/2018

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO SUA, RELATIVO ALL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AL TRASFERIMENTO, ALL'EVOLUZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE ATTRAVERSO OPEN COMMUNITY PA 2020, AMMESSO AL FINANZIAMENTO E ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE TRA I PARTECIPANTI AL PROGETTO

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 11 del 27/10/2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 16/04/2018

**Sottoscritto dal Segretario
(MACCHIAANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
proposta n. 319/2018

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO SUA, RELATIVO ALL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AL TRASFERIMENTO, ALL'EVOLUZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE ATTRAVERSO OPEN COMMUNITY PA 2020, AMMESSO AL FINANZIAMENTO E ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE TRA I PARTECIPANTI AL PROGETTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

Favorevole Contrario

.....

Vicenza, 16/04/2018

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



Protocollo d'Intesa
Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “SUA”

nell'ambito del piano di finanziamenti di cui all'Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020.

TRA

La Provincia di Potenza, con sede in Piazza Mario Pagano, 1 - 85100 Potenza, Codice Fiscale 80002710764, rappresentato dal Presidente Nicola Valluzzi, nato a Castelmezzano, il 25/02/1969, domiciliato per il presente atto presso la sede della Provincia di Potenza.

E

Provincia di Brescia			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Brescia	Palazzo Broletto - Piazza Paolo VI 29	25121	80008750178
Rappresentata dal:	Direttore Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Raffaele	Gareri	Albisola Superiore	21/11/1963
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Provincia di Brescia	Sita in: Palazzo Broletto - Piazza Paolo VI 29 25121 Brescia	

TECLA - Associazione Per La Cooperazione Transregionale Locale Ed Europea			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Roma	Via Palestro 30 Sc. A Int.16	00185	96248310581
Rappresentata dal:	Direttore Generale		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Mario	Battello	Udine	23/12/1963
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	TECLA	Sita in: Via Palestro 30 Sc. A Int.16 00185 Roma	

Provincia di Vicenza			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Vicenza	Contrà Gazzolle n. 1	36100	00496080243
Rappresentata dal:	Presidente		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Achille	Variati	Vicenza	19/01/1953
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Provincia di Vicenza	Sita in: Contrà Gazzolle n.1, 36100 Vicenza	



Protocollo d'Intesa
Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante

Provincia di Salerno			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Salerno	Via Roma 104	84121	80000390650
Rappresentata dal:	Presidente		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Giuseppe	Canfora	Sarno	05/02/1954
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Provincia di Salerno	Sita in: Via Roma 104 84121 Salerno	

Provincia di Novara			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Novara	Piazza Matteotti n. 1	28100	80026850034
Rappresentata dal:	Presidente		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Matteo	Besozzi	Novara	28.05.1967
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Provincia di Novara	Sita in: Piazza Matteotti n. 1, 28100 Novara	

Comune di Acireale			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Acireale CT	Via Lancaster, 13	95024	81000970871
Rappresentata dal:	Commissario Straordinario		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Salvatore	Scalia	Catania	17/08/1947
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Acireale	Sita in: Via Lancaster, 13 – 95024 Acireale (CT)	

PREMESSO CHE

- L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha reso noto in data 20 aprile 2017 l'Avviso per la presentazione dei progetti (di seguito anche l'“Avviso”);
- il Progetto “SUA”, come descritto nell'ALLEGATO B, è stato elaborato dalla Provincia di Potenza - quale Ente Capofila, coordinatore dell'aggregazione – in stretta collaborazione con gli Enti Provincia di Brescia, TECLA - Associazione per la cooperazione transregionale locale ed europea, Provincia di Vicenza, Provincia di Salerno, Provincia di Novara, Comune di Acireale, che agiscono in qualità di Cedenti e Riusanti;
- il costo complessivo del progetto è pari a 626.250,00 euro.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE



Protocollo d'Intesa
Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante

ART. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale Preliminare (ALLEGATO B).

ART. 2 - Definizioni

Ai fini del presente atto, si intende per:

- a. **Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante**, il documento di Piano esecutivo SUA – Stazione Unica Appaltante (o, semplicemente, “Progetto”), derivante dal Progetto Preliminare SUA – Stazione Unica Appaltante (ALLEGATO B), candidato al co-finanziamento, in risposta all’Avviso emesso dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.
 - Come da comunicazione pervenuta alla Provincia di Potenza da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale in data 19 marzo 2018, il suddetto Progetto Preliminare SUA – Stazione Unica Appaltante (ALLEGATO B) è stato ritenuto finanziabile dalla Commissione di Valutazione per un ammontare pari a € 626.250,00.
- b. **Ente Capofila**, l’Ente coordinatore del Progetto;
- c. **Ente Cedente**, l’Ente che detiene la buona pratica e la mette a disposizione di altri Enti del partenariato;
- d. **Ente Riusante**, l’Ente che intende adottare la buona pratica detenuta dall’Ente Cedente.

ART. 3 – Finalità del Protocollo d’Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata del progetto denominato SUA.

Il Protocollo regola quindi i rapporti tra gli Enti impegnati a realizzare il Progetto consentendo all’Ente capofila, che si conferma nella Provincia di Potenza, di assumere a propria volta tutti gli impegni derivanti dalla convenzione che esso stipulerà con l’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Ai sensi dell’art. 2.3 dell’Avviso il progetto SUA intende realizzare un intervento coerente con i seguenti ambiti:

- Standardizzazione e semplificazione di bandi, atti e modulistica
- Miglioramento dell’efficacia e aumento dell’efficienza delle procedure a tutti i livelli dell’organizzazione amministrativa
- Miglioramento della trasparenza, partecipazione e comunicazione a sostegno dell’azione amministrativa
- Miglioramento di modelli e strumenti di controllo di gestione delle Amministrazioni
- Miglioramento dei processi di acquisizione di beni e servizi (approvvigionamento)



Protocollo d'Intesa
Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante

Gli Enti aderenti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all'attivazione dei prodotti e servizi previsti dal Progetto, volto al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione della buona pratica: Il progetto SUA è volto a capitalizzare l'esperienza sviluppata dalla Provincia di Brescia, con il supporto dell'Associazione Tecla, che ha portato alla messa in esercizio di una Stazione Appaltante che aggrega la domanda pubblica del territorio bresciano.

Con il presente Protocollo di Intesa le parti:

- a. dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione del Progetto;
- b. approvano la Proposta Progettuale (ALLEGATO B), allegata al presente Protocollo di Intesa, che è stata sottoposta alla Commissione di cui all'Avviso ai fini della valutazione di ammissibilità alla procedura di finanziamento, con esito positivo;
- c. riconoscono che i contenuti della Proposta Progettuale (ALLEGATO B) allegata al presente Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
- d. riconoscono la Provincia di Potenza quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti degli Enti co-finanziatori;
- e. attestano che, coerentemente a quanto richiesto dall'art. 5 dell'Avviso, la proposta progettuale (ALLEGATO B) presentata in allegato al presente Protocollo d'Intesa non è coperta da precedenti finanziamenti nazionali o europei;
- f. stabiliscono, come dettagliato nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la disponibilità all'impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Progetto;
- g. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto SUA, per attuarlo. Secondo le linee definite dall'aggregazione medesima, in ottemperanza ai principi indicati nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B);
- h. ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario, il quale assume il ruolo di responsabile nei confronti dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del progetto, alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto degli altri Enti partecipanti.

ART. 4 – Soggetti del Protocollo

Sono soggetti del Protocollo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:



Protocollo d'Intesa
Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante

- a. la Provincia di Potenza in qualità di Ente Capofila;
- b. gli Enti aventi ruolo di “Enti Riusanti”, come indicato nell’ALLEGATO A;
- c. gli Enti aventi ruolo di “Enti Cedenti”, come individuato nell’ALLEGATO A.

ART. 5 – Attribuzioni e responsabilità dell’Ente Capofila

La Provincia di Potenza, in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione dell’intero Progetto. A tal fine cura:

- a. la stipula -anche per conto degli altri Enti partecipanti- della Convenzione per il co-finanziamento del Progetto con l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- b. il recepimento, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie derivanti dal co-finanziamento di cui al precedente punto a);
- c. la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione delle linee operative poste sotto la responsabilità degli Enti, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.

Il Capofila si impegna inoltre a:

- a. coordinare la realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell’articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Piano Esecutivo, che sarà redatto nei termini previsti dall’Avviso;
- b. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti e in rapporto con l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- c. supportare la realizzazione del Progetto anche in riferimento agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, dal AdG del PON GOVERNANCE E CAPACITÀ’ ISTITUZIONALE 2014-2020;
- d. garantire la pubblicità del Progetto e delle soluzioni al fine di una loro estensione e diffusione;

Al Capofila spettano altresì, ove possibile e previa autorizzazione da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, le attribuzioni previste per gli Enti Riusanti e Cedenti, come descritte al successivo articolo 6.

ART. 6 - Attribuzioni e responsabilità degli Enti Riusanti e Cedenti

Gli Enti aventi ruolo di “Enti Riusanti e Cedenti” sono responsabili della realizzazione delle attività di Progetto loro assegnate. Essi curano:

- a. la pianificazione di dettaglio, la realizzazione delle attività da svolgere -in conformità alla Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la gestione e la rendicontazione all’Ente Capofila delle risorse finanziarie destinate alle attività di progetto, come sintetizzato nell’ALLEGATO A



Protocollo d'Intesa
Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante

nonché secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise e concordate nel Comitato Scientifico (art.8);

- b. il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- c. la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie Amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel Progetto.

Gli Enti Riusanti e Cedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto proprio.

ART. 7 – Regole di compartecipazione al Progetto

- a. Le risorse finanziarie disponibili sono destinate alle attività, in misura conforme a quanto convenuto nell'ALLEGATO A.
- b. Tali risorse sono destinate alle attività di realizzazione dei prodotti delle singole attività, che sono descritte nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B).
- c. La realizzazione dei prodotti sarà affidata al Capofila, che agirà da Centrale di committenza e quindi sarà destinataria del finanziamento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- d. La Provincia di Potenza, in qualità di Ente capofila, erogherà le risorse finanziarie percepite dall' Agenzia per la Coesione Territoriale agli Enti Cedenti e Riusanti a rimborso delle spese sostenute nei limiti di quanto previsto dagli artt. 6.2 e 6.3 dell'Avviso, secondo tempi ed entità conformi alle tempistiche e alle entità di finanziamento percepito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 8 – Comitato scientifico

È costituito un Comitato scientifico (di seguito: “Comitato”), avente funzioni di gestione aggregata del Progetto e raccordo con gli Enti aderenti al Protocollo:

1. il coordinamento del Comitato è attribuito ad una Cabina di Regia composta da un rappresentante della Provincia di Potenza (Ente Capofila), in raccordo con un rappresentante della Provincia di Brescia e di TECLA – Associazione per la cooperazione transregionale, locale ed europea. Il Comitato Scientifico sarà composto da un membro per ciascuno degli Enti aderenti al progetto;
2. è ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nelle materie di volta in volta trattate;



Protocollo d'Intesa
Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante

3. in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;
4. oltre a quanto già previsto, il Comitato:
 - a. garantisce la consulenza tecnica in occasione delle verifiche e dei controlli operati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale,
 - b. stabilisce e concorda nelle sue prime sedute la tempistica per la realizzazione delle attività e l'invio dei relativi rendiconti,
 - c. monitora lo stato di avanzamento del progetto e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi e nei costi previsti.

ART. 9 – Controversie

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 10 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per l'Ente Capofila, gli Enti Riusanti e gli Enti Cedenti, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Piano Esecutivo.

L'eventuale abbandono del Progetto da parte di uno degli Enti aderenti, ovvero la risoluzione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale della Convenzione con l'Ente Capofila per responsabilità di alcuno degli stessi, sarà gestita dal Capofila, il quale ove opportuno, previa autorizzazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, potrà esercitare i poteri sostitutivi, in raccordo con il Comitato Scientifico.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Convenzione che la Provincia di Potenza, in qualità di soggetto Capofila, stipulerà con l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La durata potrà essere prorogata in conformità al relativo provvedimento emesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale medesima.

ART. 11 - Variazioni di parti del progetto

Ogni variazione sostanziale del progetto, che ciascun partecipante dovesse ritenere utile o necessaria, anche se limitata alle spese di localizzazione, deve essere preventivamente concordata con l'Ente proponente ed approvata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Protocollo d'Intesa
Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante

ART. 12 – Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti da parte di terzi, ciascun partecipante, ai sensi dell'art 5 dell'Avviso e in conformità all'art. 69 del CAD, si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito anche alle amministrazioni pubbliche indicate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del progetto.

Ciascun partecipante si impegna a rispettare le indicazioni del Comitato, tenuto conto anche delle decisioni in merito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per regolare i diritti d'uso e di distribuzione a enti terzi dei beni materiali ed immateriali che saranno realizzati con le attività di progetto e che rappresentino proprietà comune degli Enti.

Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentano il riuso delle applicazioni. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Letto, approvato e sottoscritto

13 aprile 2018

Firma dei rappresentanti delle Parti

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per lo Sviluppo Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Protocollo d'Intesa
Progetto SUA – Stazione Unica Appaltante

Azione		Ammontare finanziamento	Enti Convolti
Numero	Nome		
1	Progettazione, direzione, coordinamento e monitoraggio dell'intervento finanziato	56.100	Provincia di Potenza, Provincia di Brescia, TECLA, Provincia di Vicenza
2	Individuazione di tutte le componenti del "Kit del riuso" della buona pratica	78.650	Provincia di Potenza, Provincia di Brescia, TECLA, Provincia di Vicenza, Provincia di Salerno, Provincia di Novara, Comune di Acireale
3	Trasferimento della buona pratica tra Ente/i Cedente/i ed Enti riusanti	261.000	Provincia di Potenza, Provincia di Brescia, TECLA, Provincia di Vicenza, Provincia di Salerno, Provincia di Novara, Comune di Acireale
4	Evoluzione della buona pratica oggetto di trasferimento attraverso Open Community PA 2020	165.000	Provincia di Potenza, Provincia di Brescia, TECLA, Provincia di Vicenza, Provincia di Salerno, Provincia di Novara, Comune di Acireale
5	Promozione, comunicazione e disseminazione dell'intervento	65.500	Provincia di Potenza, Provincia di Brescia, TECLA, Provincia di Vicenza, Provincia di Salerno, Provincia di Novara, Comune di Acireale
TOT		626.250	



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Protocollo d'Intesa
Progetto SUA

ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020

ALLEGATO A2 – FORMAT DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- Per la compilazione del presente modulo è necessario disporre di Acrobat Reader 6 o versioni successive.
Se non si dispone del software è possibile scaricarlo gratuitamente al seguente link: <https://get.adobe.com/it/reader/otherversions/>
- Compilare il modulo in ogni sua parte, ad eccezione di dove espressamente indicato.

SEZIONE 1: Informazioni Generali

Titolo del progetto

Acronimo

Riassunto del progetto

(max. 1000 caratteri)

Nome dell'Ente Capofila

Data prevista di inizio progetto

Data prevista di chiusura progetto

Ammontare complessivo del finanziamento richiesto

(max 700.000)

Numero complessivo di Amministrazioni nel partenariato

Di cui riusanti (incluso l'Ente Capofila)

Di cui cedenti

Numero di Amministrazioni che non sono Enti territoriali

(cfr. paragrafo 3 Avviso)

Obiettivo/i Tematico/i su cui si posiziona il progetto (*cf. paragrafo 2.2 dell'Avviso*)

OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

OT2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

Ambito/i di riferimento del progetto (*cf. paragrafo 2.3 dell'Avviso*)

Standardizzazione e semplificazione di bandi, atti e modulistica

Miglioramento dell'efficacia e aumento dell'efficienza delle procedure a tutti i livelli dell'organizzazione amministrativa

Miglioramento della trasparenza, partecipazione e comunicazione a sostegno dell'azione amministrativa

Accesso al finanziamento e miglioramento dei processi di spesa e pagamento

Interoperabilità dei sistemi informativi con altre banche dati

Miglioramento di modelli e strumenti di controllo di gestione delle Amministrazioni

Miglioramento dei processi di acquisizione di beni e servizi (approvvigionamento)

SEZIONE 2: Rilevanza strategica

1. Descrivere l'idea progettuale e gli obiettivi di Progetto, evidenziando il contesto di riferimento nel quale il Progetto si inserisce, le principali sfide che il Progetto affronta e la strategia utilizzata per rispondere a queste sfide
(max. 2000 caratteri)

2. Descrivere sinteticamente gli elementi di coerenza dell'idea progettuale con il PON Governance e in particolare con l'Azione 3.1, evidenziando il contributo del progetto rispetto al raggiungimento dei risultati attesi del Programma
(max. 1500 caratteri)

3. Descrivere sinteticamente gli elementi di coerenza dell'idea progettuale con gli Obiettivi Tematici su cui si posiziona
(*max. 1500 caratteri*)

4. Descrivere sinteticamente gli elementi di coerenza dell'idea progettuale con gli ambiti su cui si posiziona
(*max. 1500 caratteri*)

5. Descrivere sinteticamente elementi di coerenza e/o sinergia con altri progetti comunitari, nazionali o locali (max. 1000 caratteri)

6. Il progetto agisce nel rispetto dei principi orizzontali della Programmazione 2014-2020?

	<u>Contributo</u>	<u>Descrizione contributo (max. 1000 caratteri)</u>
Sviluppo sostenibile		
Parità e non discriminazione		

1. Descrivere dettagliatamente la buona pratica oggetto del progetto, evidenziando le criticità cui intende rispondere, le funzionalità della/e soluzione/i che le compongono in termini organizzativi-gestionali, tecnologici, amministrativi, etc.
(max. 2500 caratteri)

2. La buona pratica, o parte delle soluzioni che la compongono, è stata sviluppata anche grazie a progetti finanziati in questa o nelle precedenti Programmazioni Comunitarie? Se sì, specificare quando, quali progetti, e in che misura hanno contribuito allo sviluppo della buona pratica.
(max. 1000 caratteri)

3. Descrivere gli elementi che contraddistinguono la buona pratica come un caso di eccellenza, originale e innovativo, in grado di produrre risultati effettivi o risolvere criticità reali; in particolare, evidenziare in che modo la buona pratica contribuisce a un concreto miglioramento nell'efficienza operativa e/o efficacia amministrativa interna e/o esterna degli Enti che la adottano. Se disponibili, fornire indicatori quantitativi di efficienza e/o efficacia (eg. riduzione dei costi, riduzione dei tempi di esecuzione delle attività, riduzione del personale dedicato, etc.).
(max. 2000 caratteri)

4. Descrivere il potenziale di riutilizzo della buona pratica, evidenziando il numero di amministrazioni che oggi la adottano e/o il numero di amministrazioni che potrebbero potenzialmente adottarla.
(max. 1500 caratteri)

5. Descrivere le azioni che saranno implementate nell'ambito del Progetto con l'obiettivo di garantire la sostenibilità della buona pratica nel tempo
(max. 1000 caratteri)

6. Descrivere le azioni che saranno implementate per monitorare adeguatamente i rischi di insuccesso del trasferimento della buona pratica, evidenziando l'approccio metodologico utilizzato per la valutazione ex ante della replicabilità e/o adattabilità della buona pratica nel contesto delle Amministrazioni destinatarie, nonché per il monitoraggio dei fattori di rischio
(max. 1000 caratteri)

7. Descrivere gli elementi che caratterizzano il partenariato in termini di capacità degli Enti Cedenti nel trasferire in modo adeguato e completo la buona pratica e in termini di capacità degli Enti riusanti di recepire e adottare in modo efficiente ed efficace la buona pratica. (es. fornire esempi di precedenti esperienze di cessione e adozione di buone pratiche)
(max. 1000 caratteri)

8. Descrivere l'approccio metodologico che sarà adottato per la definizione e la progettazione delle evoluzioni alla buona pratica (es. strumenti per la co-progettazione o il dialogo partecipato)
(*max. 1000 caratteri*)

SEZIONE 4: Azioni

Azione A1: Progettazione, direzione, coordinamento e monitoraggio dell'intervento finanziato

Ente responsabile del coordinamento dell'Azione:

Attività	Descrizione	Data inizio	Data fine
A1.1			
A1.2			
A1.3			
A1.4			
A1.5			
A1.6			
A1.7			
A1.8			
A1.9			
A1.10			

NOTA BENE: compilare solo le righe necessarie

Azione A2: Individuazione di tutte le componenti del “kit del riuso” della buona pratica

Ente responsabile del coordinamento dell'Azione:

Attività	Descrizione	Data inizio	Data fine
A2.1			
A2.2			
A2.3			
A2.4			
A2.5			
A2.6			
A2.7			
A2.8			
A2.9			
A2.10			

NOTA BENE: compilare solo le righe necessarie

Azione A3: Trasferimento della buona pratica tra Ente/i Cedente/i ed Enti Riusanti

Ente responsabile del coordinamento dell'Azione:

Attività	Descrizione	Data inizio	Data fine
A3.1			
A3.2			
A3.3			
A3.4			
A3.5			
A3.6			
A3.7			
A3.8			
A3.9			
A3.10			

NOTA BENE: compilare solo le righe necessarie

Azione A4: Evoluzione della buona pratica oggetto di trasferimento attraverso il modello Open Community PA 2020

Ente responsabile del coordinamento dell'Azione:

Attività	Descrizione	Data inizio	Data fine
A4.1			
A4.2			
A4.3			
A4.4			
A4.5			
A4.6			
A4.7			
A4.8			
A4.9			
A4.10			

NOTA BENE: compilare solo le righe necessarie

Azione A5: Promozione, comunicazione e disseminazione dell'intervento

Ente responsabile del coordinamento dell'Azione:

Attività	Descrizione	Data inizio	Data fine
A .1			
A .2			
A .3			
A5.4			
A5.5			
A5.6			
A5.7			
A5.8			
A5.9			
A5.10			

NOTA BENE: compilare solo le righe necessarie

SEZIONE 6: Partenariato

ID Partner	Ruolo	Denominazione	Regione di riferimento	CF	Indirizzo	Legale Rappresentante (Nome, Ruolo, mail)	Referente di progetto (Nome, Ruolo, mail)
EC	Ente Capofila						
P1							
P2							
P3							
P4							
P5							
P6							
P7							

NOTA BENE: compilare solo le righe necessarie

ID Partner	Ruolo	Denominazione	Regione di riferimento	CF	Indirizzo	Legale Rappresentante (Nome, Ruolo, mail)	Referente di progetto (Nome, Ruolo, mail)
P8							
P9							
P10							
P11							
P12							
P13							
P14							

NOTA BENE: compilare solo le righe necessarie

SEZIONE 7: Caratteristiche dell'Ente Capofila - Beneficiario

1. Indicare la Struttura che assumerà la funzione di Beneficiario, descrivendo il numero di risorse umane interne e delle relative funzioni/ruoli ad esse assegnate nelle diverse unità organizzative coinvolte nella gestione e attuazione del progetto, specificando anche le competenze possedute
(max. 1000 caratteri)

2. Competenze amministrative e tecniche nella realizzazione di progetti cofinanziati. Evidenziare la pertinenza, la coerenza e l'utilità della scelta della Struttura in ragione delle competenze organizzative e progettuali maturate nelle precedenti Programmazioni
(max. 1000 caratteri)

3. Indicare se il Beneficiario ha previsto azioni di riorganizzazione e/o di rafforzamento per il potenziamento dell'assetto organizzativo esistente, delle competenze del personale e delle dotazioni strumentali ed informatiche
(max. 1000 caratteri)

4. Illustrare come il Beneficiario intenderà procedere riguardo all'obbligo di istituire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto
(max. 1000 caratteri)

5. Illustrare l'esistenza o la previsione di utilizzo di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione nonché una riconciliazione contabile periodica per evidenziare il ricevimento e l'utilizzo dei Fondi comunitari
(max. 1000 caratteri)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020

ALLEGATO A2 – FORMAT DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Firmato Digitalmente



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020

ALLEGATO A3 – MODELLO DI BUDGET DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO

- Per la compilazione del presente modulo è necessario disporre di Acrobat Reader 6 o versioni successive.
Se non si dispone del software è possibile scaricarlo gratuitamente al seguente link: <https://get.adobe.com/it/reader/otherversions/>

Informazioni Generali

Riportare il Titolo del progetto e l'Acronimo esattamente come indicati nell'Allegato A3

Titolo del progetto

Acronimo

Istruzioni per la compilazione:

- Riportare a pagina 3 l'elenco del partenariato esattamente come indicato nell'Allegato A3
- Il presente documento deve essere redatto con riferimento all'Ammontare per cui si richiede finanziamento; il valore totale del progetto non dovrà quindi eccedere 700.000€.
- Di seguito si riportano le tabelle di descrizione delle modalità di allocazione del budget per Azione e per Tipologia di spesa, come da Capitolo 6 dell'Avviso.
- Devono essere compilati tutti e soli i campi con sfondo bianco delle tabelle nelle pagine a seguire, mentre tutti gli altri campi vengono calcolati automaticamente. In particolare:
 - A pagina 3 riportare il dettaglio delle spese in personale interno (a) per ciascun Partner e per ciascuna Azione
 - A pagina 4 riportare il dettaglio delle spese in personale esterno (b) per ciascuna Azione; risultano ammissibili solo le spese in personale esterno sostenute dall'Ente Capofila del progetto
 - A pagina 5 sono automaticamente calcolate le spese generali di funzionamento per ciascun Partner e per ciascuna Azione, che vengono riconosciute esclusivamente con un valore forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili, del personale interno ed esterno (a+b)
 - A pagina 6 riportare il dettaglio delle spese per acquisizione di beni e servizi per ciascuna Azione; risultano ammissibili solo le spese per acquisizione di beni e servizi sostenute dall'Ente Capofila del progetto

ID Azione	Azione	Vincoli
A1	Progettazione, direzione, coordinamento e monitoraggio dell'intervento finanziato	10 %
A2	Individuazione di tutte le componenti del "kit del riuso" della buona pratica	10-15 %
A3	Trasferimento della buona pratica tra Ente/i Cedente/i ed Enti Riusanti	40-45%
A4	Evoluzione della buona pratica oggetto di trasferimento attraverso Open Community PA 2020	25-35 %
A5	Promozione, comunicazione e disseminazione dell'intervento	5-15 %

ID Spesa	Tipologia di spesa	Vincoli
a	Personale interno	-
b	Personale esterno	-
c	Spese generali di funzionamento	max 15% di a+b
d	Spese per acquisizione beni e servizi	max 35 %

Totale budget in personale interno per Partner e per Azione

ID Partner	Denominazione	Azione A1	Azione A2	Azione A3	Azione A4	Azione A5	Totale
EC							
P1							
P2							
P3							
P4							
P5							
P6							
P7							
P8							
P9							
P10							
P11							
P12							
P13							
P14							
Totale							

Totale budget in personale esterno per Azione

ID Partner	Denominazione	Azione A1	Azione A2	Azione A3	Azione A4	Azione A5	Totale
EC							

Totale budget in spese generali di funzionamento per Partner e per Azione

ID Partner	Denominazione	Azione A1	Azione A2	Azione A3	Azione A4	Azione A5	Totale
EC							
P1							
P2							
P3							
P4							
P5							
P6							
P7							
P8							
P9							
P10							
P11							
P12							
P13							
P14							
Totale							

Totale budget in acquisizione di beni e servizi per Azione

ID Partner	Denominazione	Azione A1	Azione A2	Azione A3	Azione A4	Azione A5	Totale
EC							

Sintesi del Budget

Le tabelle a seguire riportano una sintesi del budget per Azione, per Tipologia di spesa e per Partner.

Ammontare complessivo del finanziamento richiesto (max 700.000€)

Totale budget per Azione

ID Azione	Azione	Vincoli	Totale
A1	Progettazione, direzione, coordinamento e monitoraggio dell'intervento finanziato	10 %	
A2	Individuazione di tutte le componenti del "kit del riuso" della buona pratica	10-15 %	
A3	Trasferimento della buona pratica tra Ente/i Cedente/i ed Enti Riusanti	40-45%	
A4	Evoluzione della buona pratica oggetto di trasferimento attraverso Open Community PA 2020	25-35 %	
A5	Promozione, comunicazione e disseminazione dell'intervento	5-15 %	
		Totale	

Totale budget per Tipologia di spesa

ID Spesa	Tipologia di spesa	Vincoli	Totale
a	Personale interno	-	
b	Personale esterno	-	
c	Spese generali di funzionamento	max 15% di a+b	
d	Spese per acquisizione beni e servizi	max 35 %	
		Totale	

Totale budget per Partner e per Tipologia di spesa

ID Partner	Denominazione	Personale interno	Personale esterno	Spese generali di funzionamento	Spese per acquisto di beni e servizi	Totale
EC						
P1						
P2						
P3						
P4						
P5						
P6						
P7						
P8						
P9						
P10						
P11						
P12						
P13						
P14						
Totale						



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020

ALLEGATO A3 – MODELLO DI BUDGET

Firmato Digitalmente